



COPIA AUTENTICA

COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N° 5/2012 del 14/11/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

L'anno **DUEMILADODICI** addì **QUATTORDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **13.00** nella Casa Comunale.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. Antonio Scozzese, nominato con decreto del Prefetto della Provincia di Napoli Prot. 69417/ Area II/ EE.LL. del 24.10.2012, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Giorgio Ricci**, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri di **Consiglio Comunale**.



COMUNE DI CERCOLA

Prov. Napoli

Deliberazione n. ----- del -----

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE gli artt. 151, comma 6, 227, comma 5, e 231 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recitano:

Art. 151.

6. Al Rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Art. 227.

5. Sono allegati al rendiconto:

a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6;.....(omissis).....

Art. 231.

1. Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

DATO ATTO CHE il Responsabile del servizio finanziario è stato nominato con decreto sindacale n. 17 del 29.12.2011;

PRESO ATTO CHE:

ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il Tesoriere dell'Ente GE.SE.T. Italia spa, con sede in Cercola via Riccardi, ha reso, con nota prot. n. 783 del 19.01.2012, il conto della propria gestione relativa all'esercizio 2011;

- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali verificate, ai sensi dell'art.223 Dlgs 267/00,dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale del 01.02.2012 le quali concordano con le scritture della contabilità finanziaria dell'Ente;

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011	*****	*****	13.792,47
RISCOSSIONI	6.274.738,15	7.050.831,32	13.325.569,47
PAGAMENTI	4.998.560,42	8.191.091,97	13.189.652,39
Pagamenti effettuati dal Tesoriere (art. 10 p.6 Convenzione rept. 1121/11) e non regolarizzati al 31.12.2011			17.949,72
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2011			131.759,83

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE	
	IMPORTI
Fondo di cassa del tesoriere al 31 dicembre 2011 Legge 133/08	131.759,83
Accrediti in T.P.S. al 20.12.2011 in carico il 09.01.2012 Rev. n. 3/12	32.161,21
Disponibilità presso la tesoreria centrale (mod. 56 T al 31 dicembre 2011)	32.161,21

DATO ATTO CHE:

- i pagamenti per € 17.949,72, esposti nel conto del tesoriere, riguardano spese previste dall'art 10 della Convenzione di tesoreria rept. 1121/11 non regolarizzate con ordinativo di pagamento entro il termine del 31.12.2011.
- le predette somme saranno regolarizzate ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2012, nel quale sarà previsto il finanziamento così come stabilito in sede di verifica di cassa con verbale del 01.02.2012.

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del servizio finanziario con nota prot.n. 10244 del 30.07.2012 ha evidenziato alcune criticità riscontrate in corso di predisposizione del Rendiconto 2011.
- al riguardo il Collegio dei Revisori con nota n. 10849 del 20.08.2012 ha convenuto con le rettifiche contabili prospettate dal predetto funzionario, rappresentando le stesse la soluzione per non alterare il risultato di amministrazione.

DATO ATTO CHE quest'Ente non ha rispettato gli obiettivi del **PATTO DI STABILITÀ** per l'anno 2011 giusta certificazione trasmessa a mezzo raccomandata A/R il 28/03/2012 prot. 3966 al Ministero dell' Economia e delle Finanze come disposto dal comma 110 dell'art. 1 della legge 220/2010. Come si evince dal certificato allegato al presente atto, lo sfioramento dell'obiettivo per € 2.930.000,00 è stato determinato da consistenti pagamenti del titolo II a fronte di irrisorie riscossioni al titolo IV. La sanzione di € 329.401,000 per il mancato rispetto del Patto è stata detratta dal Ministero dell'Interno in sede di trasferimenti statali anno 2012.

DATO ATTO CHE con determinazione n. 544 del 07.09.2012, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del Dlgs 267/2000 ,è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto della gestione esercizio finanziario 2011. A tal fine è stata svolta una puntuale attività di revisione degli stessi per riportare la situazione finanziaria dell'ente all'effettiva realtà, e per essere in linea con il nuovo ordinamento contabile, già in fase sperimentale per alcuni comuni, che prescrive l'allineamento della fase di accertamento a quella dell'incasso esigenze particolarmente avvertita dall'Ente che manifesta criticità di cassa. In tal senso vanno intese le prescrizioni di cui all'art. 6 comma 17 del D.L. 95/12, convertito nella legge 135/12, il quale prevede che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui al dlgs n. 118 del 23.06.2012, deve essere istituito il fondo svalutazione crediti pari almeno al 25% dell'ammontare dei residui attivi del tit. I e III riportati nel conto 2011.

DATO ATTO CHE i residui attivi di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del bilancio 2011 sono stati iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie, in attesa dei necessari ulteriori accertamenti da parte dei Responsabili preposti concernenti l'effettiva loro consistenza ed entità.

PRESO ATTO CHE :

- per i servizi a domanda il tasso di copertura dei singoli servizi è riportato a pag. 67 della Relazione allegato A al presente atto;
- per il servizio N.U. i costi e ricavi preventivati riportati nella delibera di G.C. n. 39/2011 assicuravano la copertura del 99,42%; i dati consuntivi rilevano che le

ENTRATE accertate al cap. 1025/01, costituite dal ruolo TARSU 2011 per € 2.652.316,86 + Trasf MIUR € 13.818,00 ammontano ad € 2.666.134,86 mentre la SPESA Tit. I Funz.9 serv. 5 rileva impegni per € 2.471.762,20 per cui la copertura del servizio risulta del 107,86%. I merito si segnala che l'ufficio competente dovrà procedere, così come già sta facendo, agli sgravi e rimborsi dovuti sul ruolo 2011, che incidono sulla copertura diminuendola giacché non è stato istituito specifico capitolo nell'esercizio passato;

- la spesa sostenuta per il personale nell'anno 2011 rispetta il principio di riduzione avuto riguardo alla spesa 2009 (ex art. 1 c. 557 Legge 296/06) . L'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente rientra nel limite stabilito dall'art. 76 c. 7 DL 112/2008 come si evince dal prospetto allegato alla delibera G.C. 54/11;
- l'Ente nell'anno 2011 non ha contratto mutui, pertanto l'importo di € 100.000,00 /accertato ed impegnato nell'anno 2011 si riferisce a mutuo concesso nel 2010; tale criticità è stata segnalata al Collegio dei Revisori con nota prot. 10244 del 30.07.2012;
- i DFB riconosciuti dal 01.01.2011 al 31.12.2011 ammontano ad € 8.637,40 e D.F.B. ancora da riconoscere al 31.12.2011 ammontano ad € 68.907,68 come si evince dalla certificazione trasmessa alla Corte dei Conti in data 27.02.2012;
- in merito all'esistenza di Debiti Fuori Bilancio agli atti del Servizio Finanziario risultano pervenute segnalazioni, trasmesse anche agli altri organi competenti, a firma dei competenti responsabili di settore;
- tali debiti ammontavano inizialmente ad € 878.063,75, oltre eventuali ulteriori spese, di cui € 155.069,36 per spese del titolo II che hanno, in ipotesi di pagamento, immediata ripercussione sui vincoli del patto di stabilità anno corrente;
- risultava in conto residui impegno n. 1581/11 relativamente al debito per utenze di cui alla comunicazione prot. n. 11674/12 dell'Ing. Capo, pertanto necessitava finanziare debiti per l'ammontare di € 772.208,02 (€ 878.063,75 - € 105.865,73);
- a seguito ulteriori comunicazioni agli atti d'ufficio degli stessi responsabili di settore attualmente i debiti fuori bilancio ammontano ad € 794.408,75, distinti tra titolo I e titolo II, fatte salve eventuali ulteriori spese al momento non determinabili;
- il finanziamento dei debiti de quibus dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articolo 193 e 194 del d.lgs 267/00, nella consapevolezza che al momento non è stato approvato il bilancio di esercizio; in quanto l'Ente si è avvalso delle deroga al 31 ottobre di cui al decreto ministeriale del 2 agosto 2012;

DATO ATTO CHE attualmente l'Ente è in gestione commissariale giusto Decreto Prefettizio del 24 ottobre 2012 nr. 69417/AreaII/EE.LL.;

EVIDENZIATO CHE l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso risulta disciplinata dalle seguenti norme:

- art. 187, comma 2, del D.l.gs. 267/2000 il quale prescrive che l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, ovvero con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, può essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso per essere utilizzato per i seguenti scopi:
 - a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
 - b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194 e per l'estinzione anticipata di prestiti;
 - c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
 - d) per il finanziamento di spese di investimento .

DATO ATTO CHE:

- la circolare MEF n. 5 del 14.02.2012 ha precisato che nel calcolo del saldo finanziario l'avanzo di amministrazione non rileva ai fini del patto di stabilità in quanto, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati negli esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento.
- l'art. 6, comma 17 del DL n. 95/2012, convertito nella legge 135/12, prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti per un importo almeno del 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti (entrate tributarie ed extratributarie), mantenuti a bilancio per un periodo superiore a 5 anni (ossia relativi agli anni dal 2006 e precedenti). I residui per cui è analiticamente certificabile, da parte dell'organo di revisione, la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità, possono essere esclusi dal calcolo per la determinazione del fondo svalutazione crediti. Appare possibile, al fine di dare copertura a tale maggiore spesa (non impegnabile), utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile accertato in sede di approvazione del rendiconto 2011. Lo scopo della norma, infatti, è quello di non rendere disponibili risorse (l'avanzo di amministrazione, appunto) non certe nella loro effettiva realizzabilità. L'avanzo potrà essere applicato in base a quanto indicato

dalle disposizioni del Testo Unico EE.LL. (D.Lgs n. 267/2000). Difatti gli Enti locali che già sperimentano il nuovo sistema di contabilità ex d.lgs 118/11 hanno l'obbligo di utilizzare l'avanzo per il finanziamento del fondo svalutazione, giusto principio contabile di cui all'allegato n. 2 punto 3.3. D.P.C.M. 28.12.2011.

DATO ATTO CHE:

- l'applicazione al bilancio di previsione 2012 dell'avanzo accertato con il rendiconto 2011, per le finalità previste dall'art. 187 comma 2 TUEL lettere b,c e d, comporterebbe per quest'Ente un peggioramento del saldo finanziario 2012 in termini di competenza per le spese correnti ed in termini di cassa per le spese in conto capitale e conseguente sfioramento dell'obiettivo programmatico 2012 ;
- al bilancio di previsione 2012 deve essere iscritto ,ai sensi dell'art. 6, comma 17 del DL n. 95/2012 il “ FONDO SVALUTAZIONE CREDITI “ che avuto riguardo a quanto indicato in precedenza può essere finanziato dall'avanzo (in tal senso il nuovo principio contabile per gli enti che già sperimentano il sistema contabile armonizzato ex d.lgs 118/2011). Tali somme non sono impegnabili e quindi non rilevano ai fini del Patto di stabilità ed a chiusura di esercizio confluiscono nell'avanzo di amministrazione .

DATO ATTO CHE l'ammontare dei residui attivi titolo I e III (dal 2006 e precedenti) pari ad € 1.054.590,02 , per cui la quota del 25 % è pari ad € 263.647,50 ;

EVIDENZIATO quanto segue in merito alla verifica dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale esercizio 2011:

- ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 267/2000 sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, gli enti che presentano gravi situazioni di squilibrio, rilevabili dalla tabella contenente i parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentano valori deficitari;
- riguardo ai dieci parametri previsti dal D.M. 24.09.2009, quest'Ente ne rispetta sette, come risulta dalla tabella allegata al presente atto ;
- i tre parametri che superano i valori di riferimento previsti dal DM del 24.09.2009 sono i seguenti :

PARAMETRI	IMPORTI	%	VALORE DI RIFERIMENTO
Residui attivi (comp.) tit. I e III escluso add. Irpef	3.967.076,51		
Accert.comp. tit.I e III		51,88	42%
	<u>7.647.264,02</u>		
Residui attivi dai residui tit. I e III	6.885.022,17	84,06	65%
Accert.comp. tit.I e III	<u>8.190.847,02</u>		
Residui passivi titolo I° (comp. + residui)	6.839.605,20		
impegni comp. tit.I °	<u>9.219.294,61</u>	74,19	40%

• come si evince dalla tabella precedente:

a) il volume dei residui attivi di competenza del titolo I e III ammonta ad € 3.967.076,51, esclusa la quota di addizionale IRPEF per € 88.476,60 (residui relativi all'anno 2011);

- tale somma supera di € 755.225,63 (3.967.076,51- 3.211.850,88) il parametro di riferimento del 42 % di € 7.647.264,02 (accertamenti di competenza del titolo I e III) pari ad € 3.211.850,88 ;

b) il volume dei residui attivi dai residui del titolo I e III ammonta ad € 6.885.022,17 (residui relativi agli anni dal 2010 e precedenti comprensivi quindi dei residui ante 2006 per la somma di € 1.054.590,02);

- tale somma supera di € 1.560.971,61 (6.885.022,17- 5.324.050,56) il parametro di riferimento, del 65 % di € 8.190.847,02 (accertamenti di competenza del titolo I e III, pari ad € 5.324.050,56;

RITENUTO necessario, per i motivi innanzi indicati, prevedere un accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 579.049,31 (comprensivo della quota di € 263.647,50 prevista dall'art. 6, c.17 del DL n. 95/2012) pari al 25% di € 2.316.197,24 (€ 755.225,63 + € 1.560.971,61), quota relativa anche ai residui attivi 2011 e precedenti di cui ai punti a) e b) innanzi indicati, i quali determinano il

superamento dei limiti di cui ai parametri di deficitarietà previsti dal D.M. 24.09.2009;

RITENUTO possibile, al fine di dare copertura a tale spesa non impegnabile di € 579.049,31, utilizzare quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato in sede di approvazione del rendiconto 2011, per i motivi già precedentemente enucleati;

DATO ATTO CHE

- il Responsabile del servizio finanziario con nota prot.n.532 del 13.01.2012 ha invitato i Responsabili di servizi a trasmettere il conto gli agenti contabili relativo all'anno 2011. Risultano pervenuti : il Conto dell'economista , il Conto dell'anagrafe , il conto della GE.SE.T. Italia spa per il servizio imposta pubblicità ed affissioni , il conto del Resp.PM per il servizio mercatini rionali ;
- ai fini dell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili, il Responsabile del servizio finanziario con nota prot. 4262 del 03.04.2012 ha chiesto ai Responsabili dei servizi l'aggiornamento delle schede dei beni mobili presenti in ciascun Ufficio. Successivamente l'economista comunale ha provveduto ad aggiornare l'inventario dei beni mobili sulla base delle comunicazioni dei responsabili;
- con attestazione del 15 settembre 2012, il responsabile UTC ha comunicato la sussistenza presso l'ufficio tecnico dell'elenco aggiornato dei beni immobili nella disponibilità dell'Ente, successivamente consegnato in copia;

DATO ATTO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 227 del citato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ha predisposto il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;

RILEVATO CHE,

- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e triennio 2011-2013 è stato approvato con atto consiliare n. 10 del 23.06.2011;
- in relazione alle richiamate disposizioni legislative, il Servizio Finanziario ha elaborato, altresì, la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 , allegata al presente atto sotto la voce " A " , per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono allegati :

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del Dlgs 18.08.200 n. 267;

2. il conto degli Agenti contabili :Economo, Anagrafe , il conto del Resp.del servizio P.M relativo al servizio mercati rionali,il Conto della GE.Se.T. Italia spa per servizio pubblicità ed affissioni ,
3. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale , secondo quanto prescritto dall'art. 228 comma 5 del Dlgs 267/2000;
4. la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 544 del 07/09/2012 di ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto della gestione esercizio finanziario 2011, adottata ai sensi dell'art. 228 comma 3 del Dlgs 267/2000;
5. la deliberazione del Consiglio comunale nr.28 del 05 ottobre 2011, relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio 2011 cui il Rendiconto si riferisce , adottata ai sensi del combinato disposto dagli articoli 151 comma 6 e 231 del Dlgs 267/2000 ;
6. l'elenco dei codici SIOPE ;
7. l'elenco delle spese di rappresentanza;
8. la certificazione sul mancato rispetto del Patto di stabilità 2011, trasmessa al MEF il 28/03/2012 prot. 3966;
9. la relazione resa dal Collegio dei Revisori prot. n. 14755/12 di cui all'art. 239 comma 1 lett. D del TUEL ;

RITENUTO CHE sussistono le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità:

PROPONE AL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati di deliberare quanto segue :

1) DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 che, allegata sotto la voce "A " , costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI APPROVARE il Conto del Bilancio , di cui all'art. 228 del Dlgs 267/2000 , nelle seguenti risultanze finali :

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
a) Fondo di cassa al 1° gennaio 2011	13.792,47		13.792,47
b) Riscossioni	6.274.738,15	7.050.831,32	13.325.569,47
c) Pagamenti	4.998.560,42	8.191.091,97	13.189.652,39
d) FONDO DI CASSA AL 31.12.2011			149.709,55
e) Pagamenti da regolarizzare (art.10 p.6 Convenzione rept. 1121/11)	0	0	17.949,72
f) Differenza d- e			131.759,83
g) Residui attivi	10.814.361,39	4.383.415,56	15.197.776,95
h) Residui passivi	10.274.195,81	3.114.917,90	13.389.113,71
	1.830.135,78	128.237,01	
i) AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2011	-539.939,11	539.939,11	
j) RISULTATO DI GESTIONE	1.290.196,67	668.176,12	
k) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (f+g-h)			1.940.423,07
FONDI VINCOLATI (Oneri art. 3 Legge 10/77)		37.748,74	37.748,74
FONDI VINCOLATI -	518,31	28.800,00+ 7.600,00	518,31 28.800,00+ 7.600,00
FONDI NON VINCOLATI			1.865.756,02

SI DA' ATTO CHE :

- a) I fondi vincolati, innanzi indicati, si riferiscono ad entrate finalizzate (contrib. Dipartimento della Gioventù -Presidenza Consiglio Ministri e ANCI-Progetto volontariato per la vita per €28.800,00) + riscossioni del tit. IV-€ 7600,00 +

37.748,74 accertati ed incassati ma non impegnati e che, pertanto, hanno contribuito alla determinazione del risultato di amministrazione.

b) I fondi non vincolati hanno carattere residuale e rappresentano le somme liberamente utilizzabili secondo specifiche finalità individuate dalle vigenti norme;

- il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010 è stato determinato in € 3.035.375,12, risultante dal Rendiconto approvato con atto consiliare n. 27 del 05/10/2011;
- al bilancio di previsione 2011 approvato con atto consiliare n. 10 del 23/06/2011 è stato applicato l'avanzo per € 595.000,00 e risulta impegnato per € 539.939,11;

2.a – GESTIONE DI COMPETENZA

DATO ATTO che il risultato della gestione di competenza evidenzia un avanzo di Euro 668.176,12 e scaturisce dai quattro componenti riportati nella tabella che segue :

EQUILIBRI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI INCONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	RISULTATO
<i>CORRENTI</i> Avanzo amm.ne '10 Oneri Urbanizz.	9.783.359,65 350.000,00 <u>332.564,22</u> 10.465.923,87	9.843.096,49	622.827,38
<i>Totali</i>			
<i>INVESTIMENTI</i> Avanzo amm.ne '10 Oneri urb. Tit. I°	551.018,96 189.939,11 - 332.564,22 <u>408.393,85</u>	363.045,11	45.348,74
<i>MOVIMENTO FONDI</i>	0	0	0
<i>SERVIZI CONTO TERZI</i>	1.099.868,27	1.099.868,27	0
TOTALI	11.974.185,99	11.306.009,87	668.176,12

SI DA' EVIDENZA CHE gli scostamenti tra le previsioni definitive del bilancio 2011 e gli accertamenti ed impegni assunti, sono riportati nella relazione (all.A). Per gli obiettivi perseguiti nell'anno 2011, i Responsabili dei settori hanno presentato le seguenti relazioni: sig. Pacella prot. 2744/12- ten. Sannino prot. n. 4031/12- dr. De Rosa prot. n. 2543/12 e 19314/11- dr. Ricci prot.n. 2505/12- ing. De Luca prot. n. 2501/12, che si allegano al presente atto.

2.b – GESTIONE RESIDUI

DATO ATTO che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 544 del 07/09/2012 è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto della gestione esercizio finanziario 2011, adottata ai sensi dell'art. 228 comma 3 del Dlgs 267/2000 .I residui attivi di dubbia esigibilità sono stati stralciati dal Conto del bilancio 2011 ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie, in attesa dei necessari ulteriori accertamenti sulla effettiva loro consistenza ed entità, da parte dei Responsabili preposti.

La verifica del risultato è riportato nella tabella che segue ed evidenzia un avanzo di amministrazione di Euro 1.290.196,67;

<i>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2010</i>	3.035.375,12
<i>AVANZO APPLICATO AL BILANCIO ESERCIZIO 2011</i>	-539.939,11
<i>MINORI RESIDUI ATTIVI</i>	- 1.238.002,51
<i>MAGGIORI RESIDUI ATTIVI</i>	32.763,17
<i>MINORI RESIDUI PASSIVI</i>	0,00
RISULTATO GESTIONE RESIDUI	1.290.196,67

3) DI APPROVARE il Conto Economico , di cui all'art. 229 del richiamato Dlgs 267/2000, con unito il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo, che allegati rispettivamente sotto la voce B e C costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, che si riassume nelle seguenti risultanze :

GESTIONE	IMPORTI
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE</i>	466.325,78
<i>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI</i>	0
<i>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</i>	-522.672,18
<i>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</i>	-657.888,09
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-714.234,49

4)DI APPROVARE il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso Dlgs 267/2000 , che, allegato sotto la voce " D " costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che si riassume nelle seguenti risultanze :

DESCRIZIONE	Consistenza all' 01.01.2011	Consistenza al 31.12.2011	VARIAZIONI
<i>TOTALE ATTIVITA'</i>	71.424.543,40	71.275.913,84	- 148.629,56
<i>TOTALE PASSIVITA'</i>	36.163.403,91	36.729.008,84	-565.604,93
PATRIMONIO NETTO	35.261.139,49	34.546.905,00	- 714.234,49

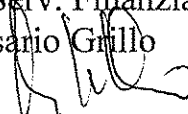
SI DA' ATTO CHE il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio sono stati predisposti attraverso il Prospetto di Conciliazione ed il risultato economico finale dell'esercizio 2011 coincide esattamente con il netto patrimoniale . Per quanto concerne il risultato economico, il suo valore negativo discende dalla componente "PROVENTI ED ONERI FINANZIARI " per aumento degli interessi passivi dei mutui contratti nel 2010 in ammortamento 2011 e dalla componente "PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI "rappresentati prevalentemente dall'attività di riaccertamento dei residui attivi .

5) DI DESTINARE, per effetto dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2011, quota parte dell'Avanzo di Amministrazione 2011 ammontante ad € 579.049,21 al finanziamento del "FONDO SVALUTAZIONE CREDITI" previsto dall'art. 6, comma 17 del DL n. 95/2012, convertito nella legge 135/12;

6) DI AUTORIZZARE il Responsabile del servizio finanziario, per effetto della destinazione sub 5) riportata, all'inserimento degli appositi stanziamenti nel Bilancio di previsione 2012 al fine di istituire il "FONDO SVALUTAZIONE CREDITI";

7) DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2012.

Il Resp. Serv. Finanziario
Dr. Rosario Gillo



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario, qui allegata per formarne parte integrante del presente atto;

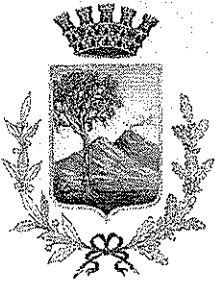
VISTO il parere previsto dall'art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267;

VISTA la relazione ex art. 239 del Collegio dei Revisori, resa in data 14.11.2012 prot. n. 14755, in cui, dopo aver preliminarmente formalizzato alcuni rilievi e irregolarità della gestione anno 2011, l'organo di revisione nell'esprimere parere favorevole ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, alla luce dell'attività svolta nell'esercizio 2012, concernente la depurazione dei residui attivi e l'aggiustamento di talune poste contabili, la quale ha permesso di ricondurre il risultato della gestione alla effettiva consistenza;

DELIBERA

di approvare integralmente la richiamata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011".



COMUNE DI CERCOLA
PROVINCIA DI NAPOLI

Delibera N°

SEDUTA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Oggetto: RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2011

Parere di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, T.U. Ordinamento EE.LL.)

Visto con parere: favorevole

Data:

Il Responsabile del Servizio

Dr. R. GRILLO

Parere di regolarità contabile (art. 49, comma 1, Ordinamento EE.LL.)

Visto con parere: favorevole

Data:

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr. Rosario Grillo

Approvato e Sottoscritto

Il Commissario Prefettizio

f.to: Dott. Antonio Scozzese

Il Segretario Generale

f.to: Dott. Giorgio Ricci

CERCOLA, 19/11/2012

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

// E' stata comunicata con lettera n° _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Dalla Residenza municipale, 19/11/2012

Il Segretario Generale

f.to: Dott. Giorgio Ricci

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, 19/11/2012



Il Segretario Generale

Dott. Giorgio Ricci

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U.);

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 T.U.);

Dalla residenza municipale, 19/11/2012

Il Segretario Generale

f.to: Dott. Giorgio Ricci